



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico

Ufficio Quarto

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni recante: “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 avente a oggetto “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e, in particolare l’art. 25 bis che dispone l’introduzione delle “azioni” quale ulteriore livello di dettaglio dei programmi di spesa del bilancio dello Stato e definisce i principi e i criteri per la loro individuazione;
- VISTO la legge 4 agosto 2016, n. 163, riguardante “*Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;
- VISTA il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 ottobre 2016 che, in attuazione del citato art. 25 bis, dispone la decorrenza 1° gennaio 2017 della suddivisione in via sperimentale dei programmi di spesa in azioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 febbraio 2022 con il quale è stata disposta la nomina a Direttore Generale per lo studente, l’inclusione e l’orientamento scolastico della dottoressa Maria Assunta Palermo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166 recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione*”;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, in vigore dal 12 novembre 2022, per il quale il Ministero dell’istruzione ha assunto la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito;
- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 di “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 – 2025*”;
- CONSIDERATO che la suddetta ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, ai fini dell’individuazione delle azioni, raggruppa le risorse finanziarie dedicate al raggiungimento di una stessa finalità di spesa;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 febbraio 2022 con il quale è stata disposta la nomina a Direttore Generale per lo Studente, l’Inclusione e l’Orientamento Scolastico della dottoressa Maria Assunta Palermo;
- VISTA il decreto ministeriale n.29 del 17 febbraio 2023, registrato all’UCB il 21 febbraio 2023 con visto n.126, con cui il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in

- cui si articola l'Amministrazione Centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2023;
- VISTO il decreto dipartimentale n. 295 del 8 marzo 2023, registrato all'UCB il 20 marzo 2023 con visto n.180, con il quale sono state assegnate ai titolari dei Centri di Costo le risorse finanziarie, in termini di competenza, residui e cassa per l'anno finanziario 2023;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020 n. 178 articolo 1, comma 962, che prevede lo stanziamento di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 per l'acquisto e la manutenzione di attrezzature tecniche e di sussidi didattici e per l'acquisizione di servizi necessari al loro miglior utilizzo;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 3 marzo 2021, n. 49, art. 1, comma 3, recante *“Criteri, modalità di assegnazione e monitoraggio delle risorse stanziare per l'acquisto e la manutenzione di sussidi didattici, di cui all'articolo 13, comma 1, lettera b) della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e l'acquisizione di servizi necessari al loro miglior utilizzo, per le istituzioni scolastiche che accolgano alunni con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 1, comma 962 della Legge del 30 dicembre 2020, n. 178”*;
- VISTO il decreto 1° giugno 2021, n. 743 a cura della Direzione generale per lo Studente, l'inclusione e l'Orientamento scolastico, con cui è stata operata la ripartizione su base provinciale di euro 10 milioni per l'a.s. 2021/2022, a fronte della somma totale di euro 30 milioni stanziati per gli aa.ss. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, in attuazione dell'art. 1, comma 962 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, al fine di concorrere alla dotazione di sussidi didattici e ausili tecnici per le istituzioni scolastiche, ivi compresi i servizi necessari al loro migliore utilizzo;
- VISTO il decreto 30 giugno 2022, n. 1602 a cura della Direzione generale per lo Studente, l'inclusione e l'Orientamento scolastico, con cui è stata operata la ripartizione su base provinciale di euro 10 milioni per l'a.s. 2022/2023, a fronte della somma totale di euro 30 milioni stanziati per gli aa.ss. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, in attuazione dell'art. 1, comma 962 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, al fine di concorrere alla dotazione di sussidi didattici e ausili tecnici per le istituzioni scolastiche, ivi compresi i servizi necessari al loro migliore utilizzo;
- VISTA la rilevazione a cura della Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica del Ministero dell'istruzione e del merito riguardo al numero degli alunni e degli studenti con disabilità frequentanti le scuole del territorio provinciale per l'a.s. 2022/2023;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante *“Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”*;
- VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze 28 agosto 2018, n. 129 *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- VISTA la direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 *“Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”* e in particolare il punto 2.1;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante *“Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”* ed in particolare l'art.9, comma 2-bis;

- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione 19 novembre 2021, n. 328 "*Centri Territoriali di Supporto (CTS), ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66*" che ha disciplinato le modalità di individuazione dei Centri Territoriali di Supporto (CTS), al fine di garantire la presenza sul territorio di istituzioni scolastiche di riferimento per la consulenza, formazione, collegamento e monitoraggio a supporto dei processi di inclusione, per lo sviluppo, la diffusione e il miglior utilizzo di ausili, sussidi didattici e di nuove tecnologie per la disabilità;
- CONSIDERATE** le modifiche intervenute agli elenchi dei beneficiari e comunicate con i Decreti dipartimentali di autorizzo n. 2003 del 28/10/2021(cap. 2184/4 – Allegato 1), n. 1999 del 28/10/2021 (cap. 2185/4 – Allegato 4), n. 2000 del 28/10/2021 (cap. 2186/4 – Allegato 3), n. 2001 del 28/10/2021 (cap. 2188/4 – Allegato 2), nonché la rettifica dei dati del CTS per la provincia di Sondrio, intervenuta a seguito di dimensionamento dell'IIS Lena Perpentì all'interno del "Polo Liceale Città di Sondrio" e comunicata con la dichiarazione allegata all'O.P. Sicoge n. 41 del 13/12/2021 su cap. 2186/4, e.f. 2021;
- VISTA** la nota AOODGSIP prot. n. 318 del 4 febbraio 2022, che ha fornito indicazioni circa i compiti e le modalità di individuazione dei Centri Territoriali di Supporto da parte degli Uffici Scolastici Regionali e i successivi decreti di individuazione pervenuti alla Direzione generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico;
- CONSIDERATO** che, a seguito del decreto n. 200 del 22/02/2022 dell'USR per la Lombardia relativo all'individuazione dei CCTSS, si è registrata la variazione dei CCTSS per la provincia di Mantova (trasferimento da IIS "Strozzi" a ICS "Marcaria-Sabbioneta" C.M. MNIC839006) e per la provincia di Pavia (trasferimento da IC "Via Angelini" a IIS "Caramuel Roncalli" C.M. PVIS002001) e la modifica del codice meccanografico riferito al CTS per la provincia di Monza e Brianza (da MISL13000E a MBSL13000B), il cui nominativo risulta aggiornato in "Liceo Artistico Nanni Valentini";
- CONSIDERATA** la nota prot. 4785 del 29/11/2022 con cui è stato reso noto il cambio di ragione sociale/dimensionamento dell'Istituto IPSIA Guastaferrò di San Benedetto del Tronto (APRI03000A) che ha assunto la denominazione di Istituto di Istruzione Superiore A. Guastaferrò (C.M. APIS01400T), mantenendo le funzioni di CTS per la provincia di Ascoli Piceno;
- CONSIDERATO** il decreto n. 997 dell'11/01/2023 dell'USR per la Campania, con cui è stata disposta l'individuazione come nuovo CTS per la provincia di Napoli dell'IS "R. Levi Montalcini - G.Ferraris" di Saviano (NA) C.M. NAIS113004, in sostituzione dell'IC "Cariteo Italico" di Napoli;
- CONSIDERATO** il decreto n. 163 del 14/06/2023 dell'USR per la Sicilia, con cui è stata disposta l'individuazione come nuovo CTS per la provincia di Palermo del Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Palermo (PA) C.M. PAPS010002, in sostituzione dell'IC "Antonio Ugo" di Palermo;
- RITENUTO** opportuno determinare i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti finalizzati all'acquisto di sussidi didattici e dei servizi necessari al loro migliore utilizzo per l'esercizio finanziario 2023, pari a € 10.000.000,00;
- ACCERTATA** la disponibilità, in termini di competenza e cassa, sui pertinenti capitoli n. 2184/4, 2185/4, 2186/4 e 2188/4 Tab. 7 "*Spese per il sostegno agli alunni diversamente abili - Acquisto e manutenzione di attrezzature tecniche e sussidi didattici e acquisizione di servizi necessari al loro miglior utilizzo, per le istituzioni scolastiche che accolgono alunni con disabilità certificata*", dello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione per l'E.F. 2023;

CONSIDERATO che in ottemperanza agli obblighi di trasparenza previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 sarà data pubblicazione, nella sezione della home page del MIM “*Amministrazione Trasparente*” dei dati e delle informazioni relative all’oggetto del presente decreto

DECRETA

Art. 1 **(Oggetto)**

1. Il presente decreto, ai sensi dell’articolo 1, comma 962 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti finalizzati all’acquisto e alla manutenzione di sussidi didattici, di cui all'articolo 13, comma 1, lettera b) della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e per l'acquisizione di servizi necessari al loro miglior utilizzo, per le istituzioni scolastiche che accolgano alunne e alunni, studentesse e studenti con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché le modalità di erogazione del servizio, di individuazione dei beneficiari e di monitoraggio.
2. Ai fini del presente decreto, si applica la seguente definizione: per “sussidi didattici, di cui all'articolo 13, comma 1, lettera b) della legge 5 febbraio 1992, n. 104” si intendono “sussidi didattici e attrezzature tecniche nonché ogni altra forma di ausilio tecnico nell’ambito delle tecnologie assistive per la didattica inclusiva”.

Art. 2 **(Finalità)**

1. Con il presente decreto, è ripartita per l’anno scolastico 2023/2024, su base provinciale, una quota pari ad euro 10 milioni (€ 10.000.000,00) a fronte della somma totale di euro 30 milioni stanziati per gli aa.ss. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, in attuazione dell’art. 1, comma 962 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, al fine di concorrere alla dotazione di sussidi didattici e ausili tecnici per le istituzioni scolastiche, ivi compresi i servizi necessari al loro migliore utilizzo.
2. Il riparto è effettuato sulla base del numero di alunni e studenti con disabilità iscritti presso le istituzioni scolastiche del territorio provinciale per l'a.s. 2022/2023.
3. Obiettivo del finanziamento è migliorare l'efficacia delle proposte educative e didattiche specifiche mediante l'uso di strumentazioni idonee a facilitare l’inclusione scolastica e l'apprendimento degli alunni con disabilità sulla base dei loro specifici bisogni formativi.

Art. 3 **(Individuazione dei beneficiari)**

1. Gli Uffici scolastici regionali emanano, sulla base delle finalità del presente decreto e tenuto conto di quanto previsto dalla normativa regionale in materia di ausili, specifici bandi rivolti alle istituzioni scolastiche dell’infanzia, del primo e secondo ciclo d’istruzione, statali e paritarie.
2. Le istituzioni scolastiche, tenuto conto delle erogazioni di benefici simili da parte delle Regioni e degli Enti locali, predispongono, sulla base delle necessità individuate nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), specifici progetti nelle seguenti aree:
 - a) acquisizione in comodato d’uso di sussidi didattici e ausili tecnici;
 - b) adattamento o trasformazione di sussidi didattici e ausili tecnici già in dotazione all’Istituzione scolastica;

- c) qualsiasi servizio necessario a rendere il sussidio didattico o l'ausilio tecnico effettivamente utilizzabile (installazione, personalizzazione, formazione e assistenza all'utilizzo, manutenzione e costi tecnici di funzionamento, ecc.), anche mediante convenzioni con centri specializzati nelle tecnologie assistive, aventi funzione di consulenza pedagogica, di produzione e adattamento di specifico materiale didattico.
3. Le istituzioni scolastiche trasmettono i suddetti progetti, tramite la piattaforma nazionale web dedicata "*Strumenti e ausili didattici per la disabilità*", agli Uffici Scolastici Regionali ai fini della loro valutazione.
4. I progetti, di cui al comma 2 del presente articolo, sono selezionati da Commissioni istituite dai direttori e dai dirigenti titolari degli Uffici Scolastici Regionali, composte da professionalità interne all'Amministrazione, da rappresentanti dei CTS (Centri territoriali di supporto) e delle Scuole polo per l'inclusione, delle Associazioni di persone con disabilità e dei loro familiari, nonché da ulteriori professionalità esterne rinvenibili nei Gruppi di lavoro regionali e territoriali per l'inclusione, anche al fine di garantire il necessario raccordo con le Regioni e gli Enti locali. Alle Commissioni possono partecipare anche rappresentanti dei Comuni individuati dalle ANCI regionali, e rappresentanti delle Province individuati dalle UPI regionali.
5. La valutazione dovrà tener conto, fra l'altro, delle specifiche necessità territoriali, degli elementi desunti dalla ricognizione dei sussidi e ausili già in dotazione dei Centri territoriali di supporto e delle Scuole polo per l'inclusione, nonché dell'opportunità di utilizzare detti sussidi didattici e ausili tecnici in forma consortile fra reti di scuole, anche a titolo temporaneo.
6. Ai fini dell'individuazione dei beneficiari, ciascuna delle Commissioni, di cui al comma 4 del presente articolo, formula le graduatorie dei progetti su base provinciale, anche al fine del loro scorrimento in caso di rinuncia al beneficio in corso d'anno.
7. Gli Uffici scolastici regionali trasmettono le graduatorie ai Centri territoriali di supporto, ai fini della programmazione degli interventi.

Art. 4

(Criteri di assegnazione del finanziamento, erogazione del servizio, rendicontazione e monitoraggio)

1. Per l'anno scolastico 2023/2024, la somma di cui all'art. 2, comma 1 ovvero euro 10 milioni (€ 10.000.000,00) è assegnata alle scuole sedi dei Centri territoriali di supporto, tenuto conto del numero di alunni e studenti con disabilità iscritti nell'a.s. 2022/2023, come da "Tabella A" allegata al presente decreto, di cui è parte integrante.
2. A seguito dell'assegnazione delle risorse, i Centri territoriali di supporto presentano agli Uffici scolastici regionali i piani degli acquisti da effettuare, tenuto conto delle graduatorie provinciali di cui al comma 7 dell'articolo 3, nonché specifici piani delle attività relativi all'erogazione del servizio, che tengano conto anche degli accordi con ausilioteche, centri tiflogici e altri centri specializzati.
3. Non più del 30% della somma assegnata ai Centri territoriali di supporto può essere destinato all'acquisizione di servizi finalizzati al miglior utilizzo dei sussidi didattici in dotazione alle istituzioni scolastiche e al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 2. Almeno il 70% della somma assegnata deve essere destinato all'acquisto e alla manutenzione dei sussidi didattici.
4. I Centri territoriali di supporto effettuano gli acquisti ed erogano i relativi servizi, necessari a promuovere il miglior utilizzo dei sussidi in dotazione, in collaborazione con le Scuole polo per l'inclusione, di cui al D.lgs. 66/2017.
5. Entro il 6 novembre 2023, i Centri territoriali di supporto provvederanno a inviare agli Uffici scolastici regionali territorialmente competenti le rendicontazioni relative ai titoli di spesa impegnati in riferimento agli acconti ricevuti per l'E.F. 2021 e per l'E.F. 2022, e a quelli impegnati con

riferimento al restante importo assegnato per l'E.F. 2023, opportunamente vistate con firma digitale dai Revisori dei conti e dai Dirigenti scolastici. Tali rendicontazioni, convalidate dagli Uffici scolastici regionali, saranno trasmesse alla Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico – Ufficio IV, per l'erogazione delle risorse a titolo di saldo, indirizzo pec dgsip@postacert.istruzione.it.

6. Gli Uffici scolastici regionali coordinano il servizio nell'ambito del territorio di competenza, svolgendo attività di supporto e accompagnamento alle azioni programmate e verificano l'effettiva utilizzazione delle risorse assegnate, anche avvalendosi di procedure informatizzate, mediante appositi monitoraggi che sono trasmessi alla Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico – Ufficio IV.

Il presente decreto sarà sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo